



**Federazione
Italiana
Cinema
d'Essai**

fice3ve@agistriveneto.it

agis3ve@agistriveneto.it

www.spettacoloveneto.it



**Associazione
Generale
Italiana
dello Spettacolo**



di Guy Ritchie

INTERPRETI: Will Smith, Gigi Proietti, Mena Massoud, Billy Magnussen, Naomi Scott, Nasim Pedrad, Navid Negahban, Kamil Lemieszewski, Marwan Kenzari, Numan Acar, Bern Collaço
SCENEGGIATURA: John August, Guy Ritchie, Vanessa Taylor
FOTOGRAFIA: Alan Stewart
MONTAGGIO: James Herbert
MUSICHE: Alan Menken
DISTRIBUZIONE: Walt Disney Italia
NAZIONALITÀ: USA, 2019
DURATA: 128 min.

PRESENTAZIONE E CRITICA

Aladdin è un giovane ragazzo di Agrabah convinto dall'inganno dal sultano Jafar ad entrare nella Caverna delle Meraviglie. Lì trova una lampada magica, contenente un genio in grado di esaudire tre desideri. Aladdin chiede di essere trasformato in un principe per conquistare la bellissima principessa Jasmine, già oggetto del desiderio proprio del malvagio Jafar, ma restia a convolare a nozze con un nobile. Fingersi diverso da quello che è non sarà poi così facile per Aladdin, che si troverà infatti a scontrarsi con le sue stesse bugie.

Versione live-action del classico Disney del 1992, **ALADDIN** è l'ennesimo tassello della monumentale operazione della casa di produzione di Topolino per far rivivere le sue grandi storie. Come il film d'animazione di quasi ventisette anni fa, anche questo nuovo rifacimento farà fede alla fiaba *Aladino e la lampada meravigliosa* contenuta nella raccolta *Le mille e una notte*. Ci si aspetta però che la linea narrativa originale venga ampliata, come, in parte, confermato da altri prodotti dello stesso filone usciti negli scorsi anni in cui sono stati rivelati nuovi dettagli sui personaggi e sul loro passato. Sicuramente non mancherà l'azione. Guy Ritchie è infatti il regista scelto per dirigere il film e per dare il suo inconfondibile tocco action, come fece circa due anni fa per *King Arthur - Il potere della spada*, il suo ultimo lavoro, anch'esso ennesimo

rifacimento di un grande classico. Ad affiancarlo alla scrittura della sceneggiatura un collaboratore rodato della Disney: John August, co-autore del recente *Frankenweenie* di Tim Burton.

La curiosità più grande è riservata però al cast. Il personaggio che ha destato più interesse già dai casting è stato quello del Genio (che in originale vantava la voce del compianto Robin Williams), per il quale è stato scelto il poliedrico Will Smith. La fisicità di Smith non rispecchia quella dell'originale, ma le sue note doti vocali avranno sicuramente agevolato l'avvicinamento a questo ruolo. Si punta alla scommessa invece per il resto degli interpreti. I protagonisti avranno infatti il volto dei semi-sconosciuti Mena Massoud (visto di recente nella serie Amazon Jack Ryan) e Naomi Scott (al cinema come il Ranger rosa *dei Power Rangers*). Marwan Kenzari sarà invece Jafar e Navid Negahban l'attuale Sultano, nonché padre di Jasmine. Un gruppo di attori multietnico, quindi, per rispettare a pieno le origini dietro il mito disneyano.

(www.mymovies.it)

In una recente intervista con EW, in occasione del debutto del nuovo trailer, Guy Ritchie ha parlato dell'importanza della musica nella sua ultima fatica, **ALADDIN**, in arrivo a maggio nelle sale italiane. Come spiegato dal regista, e come già suggerito nel trailer, nel film si sentiranno tracce che gli appassionati del classico d'animazione conoscono bene: "chiaramente le persone sono molto legate a quelle originali che fanno parte del DNA della storia, perciò non abbiamo voluto allontanarci troppo dal materiale di partenza. Ci siamo limitati ad aggiungerne un paio di nuove." Le nuove canzoni sono state scritte da Alan Menken e dagli autori dei testi di quelle di *La La Land* Benj Pasek e Justin Paul. Una sarà una ninnananna a inizio film, l'altra sarà invece interamente dedicata al personaggio di Jasmine. "Il brano che Jasmine canta si lega a tutta la sua storia, alla sua ricerca di una voce" ha spiegato l'attrice Naomi Scott A EW. "È di questo che parla, del non restare esclusi, del non restare in silenzio". Ritchie ha aggiunto che i nuovi pezzi rifletteranno i cambiamenti sociali avvenuti nei due decenni sin dall'uscita del film d'animazione. "Sono passati 26 anni, il mondo è andato avanti, perciò c'è stato un cambiamento, che è un aspetto del tempo inevitabile".

(www.badtaste.it)

(...) Una novità per quanto riguarda il cast di voci italiane del live action di **ALADDIN**, che renderà felici gli affezionati del film d'animazione: è stata ufficializzata la presenza di Gigi Proietti, nei panni del sultano di Agrabah. Nel lungometraggio del 1992, l'attore aveva portato a termine un lavoro spettacolare, doppiando il Genio, che in originale aveva la voce di Robin Williams. "Il mio personaggio in questo film è il caratteristico sultano delle favole. È un uomo buono ma al tempo stesso severo, sa essere autorevole ma anche autoritario, a seconda di ciò che richiedono le circostanze. Ha una grande responsabilità: un giorno qualcuno dovrà ereditare il sultanato, ma a quei tempi non poteva essere una donna e lui ha una sola figlia. Alla fine lui troverà una soluzione, che naturalmente non posso rivelare! Quello che posso dire è che oggi c'è molto bisogno di favole e questa è senza dubbio la più classica, traendo ispirazione da "Le Mille e una Notte", arricchita da una tecnologia incredibile". Queste le parole di Gigi Proietti.

(www.daninseries.it)

L'originale *Aladdin* (1992, uscito in Italia un anno dopo nel 1993) fu diretto da John Musker & Ron Clements, che avevano tenuto a battesimo il cosiddetto Rinascimento Disney degli anni Novanta. Autori già di *Basil l'investigatopo* (1986) e *La sirenetta* (1989), i due avrebbero poi diretto *Hercules* (1997), *Il pianeta del tesoro* (2002), *La principessa e il ranocchio* (2009) e *Oceania* (2016). Il loro *Aladdin* rappresentò il penultimo atto dei grandi incassi del Rinascimento Disney, con 504 milioni di dollari, prima del botto col *Re Leone* (1994) e la successiva discesa inesorabile iniziata da *Pocahontas* (1995).

Questo remake ha stentato a decollare, nonostante gli ottimi risultati dei recenti rifacimenti dal vivo Disney, per la difficoltà nel trovare gli interpreti dei due giovani Aladdin e Jasmine: alla fine la scelta è caduta su Mena Massoud e Naomi Scott, rispettivamente un egiziano-canadese e un'anglo-indiana. Il cast finale è un melting pot asiatico, con l'olandese-tunisino Marwan Kenzari per Jafar. Regista del nuovo **ALADDIN** è Guy Ritchie, re della commedia action in salsa britannica, al suo primo film per famiglie: pare abbia accettato per far piacere ai suoi figli, che non hanno ancora potuto vedere il resto della sua produzione (*Snatch*, *Rocknrolla*, *Sherlock Holmes*). Stando a Guy Ritchie, regista ma anche cosceneggiatore del film, non c'è stato mai alcun dubbio nel volere Will Smith nei panni del Genio, realizzato parzialmente in performance capture. Anche se il fantasma della straordinaria performance vocale originaria di Robin Williams aleggiava su chiunque avesse accettato, Smith e Ritchie hanno convenuto che c'era spazio per creare un Genio "alternativo" (e hip-hop), che non s'impelagasse in un'improbabile imitazione di Williams. La prima canzone registrata da Smith è stata *Un amico come me* (*Friend Like Me*), una di quelle firmate da Alan Menken (musiche), su testi del compianto Howard Ashman, che morì durante le prime fasi della lavorazione dell'*Aladdin* originale, ancora prima che uscisse il suo capolavoro *La bella e la bestia* (1991). Per le ulteriori canzoni, Ashman fu sostituito dal paroliere Tim Rice, che anche per questo remake ha svolto la stessa funzione di supervisione / integrazione.

Nella versione italiana del film, è Naomi Riveccio, finalista a X Factor 2018, ad interpretare le canzoni della Principessa Jasmine sarà offrendo al pubblico una nuova versione degli indimenticabili brani inclusi nella celebre colonna sonora del film originale, tra cui la canzone premiata con l'Oscar *Il Mondo È Mio* (*A Whole New World*).

(www.comingsoon.it)
